

Partenze ogni sabato

GRUPPO MASSIMO DI 31 PARTECIPANTI

Viaggio accompagnato di 14 giorni

Visite collettive con guida locale parlante italiano.



1° giorno: Italia - Bangkok

Partenza con volo dall'Italia, con pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno: Bangkok

Arrivo all'Aeroporto di Bangkok e trasferimento in albergo. Tempo a disposizione per il relax. Potrete rilassarvi presso la piscina dell'albergo o concedervi un rigenerante massaggio thailandese. Pomeriggio a disposizione per le visite, in autonomia. Pasti liberi e pernottamento in albergo.

3° giorno: Bangkok - mercato galleggiante - fiume Kwai

Colazione e, in prima mattinata, partenza in direzione del fiume Kwai. Sosta nel basso corso del fiume, noto come Maekhlung, dove i venditori ambulanti hanno qui costituito un curioso mercato, esponendo le loro merci sopra le rotaie. E' curioso osservare gli ambulanti che ricollocano rapidamente le loro merci in occasione dei passaggi del treno. Si prosegue per Damnern Saduak, celebre per il tradizionale mercato galleggiante. La visita avrà inizio percorrendo i canali rurali esterni a bordo delle tipiche motolance note come Long Tail Boats. Tempo libero per la visita del Mercato. Pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio, si prosegue per Kanchanaburi, le cui aspre e selvagge montagne segnano il confine naturale con la vicina Birmania. Tra esotici paesaggi dominati dalla jungla, qui scorrono i due affluenti principali del Kwai: rispettivamente il Kwai Noi ed il Kwai Yai. Nel pomeriggio, si giungerà alla stazione ferroviaria di Tham Krasae, posta su un alto e scenico dirupo a picco sul fiume. Visita alla piccola grotta locale che custodisce un tempio buddista ed, a seguire, partenza a bordo dell'antico treno per percorrere alcuni viadotti ferrati che si inerpicano sulle ripide pareti della montagna, costeggiando il Kwai Noi. Si scenderà alla stazione di Tha Kilaen, proseguendo poi in auto verso l'alto corso del Kwai Noi, fino al molo da cui ci si imbarcherà per raggiungere il resort. Cena al resort e pernottamento.

4° giorno: Fiume Kwai - Bangkok

Colazione in albergo. Trasferimento fluviale di rientro al porto di imbarco e proseguimento per via stradale per il Parco Nazionale Sai Yok Yai, noto per le sue piccole ma graziose cascatelle. Navigazione a bordo di una grande chiatta in legno, che verrà trainata sotto le cascate per una divertente e rinfrescante doccia. Rinfresco a bordo in corso di navigazione a base di caffè e frutta fresca. Si lascerà il Parco in auto, per

iniziare il percorso di rientro a Bangkok. Sosta per la visita del celebre ponte sul fiume Kwa, parzialmente distrutto al termine della guerra e oggi riportato alla forma di un tempo. Visita in loco e pranzo al ristorante galleggiante, situato sotto il ponte. In serata arrivo a Bangkok. Cena libera e pernottamento.

5° giorno: Bangkok - visita città

Colazione in albergo. L'intera giornata sarà dedicata alla visita di Bangkok, con guida locale parlante italiano. Visita al Royal Grand Palace che includerà anche il celebre Wat Phra Kaew (Tempio Del Buddha di smeraldo). La parte visitabile del Royal Grand Palace, include gli edifici noti come il Palazzo Montien, il Palazzo Chakri e il Palazzo Dusit. Di questi, il Palazzo Chakri è visitabile solo esternamente. Il Dusit ed il Montien sono occasionalmente visitabili anche all'interno (non garantita la visita). Sosta per il pranzo in un ristorante locale. Nel pomeriggio, visita al celebre Wat Pho, il Monastero Buddista più antico della città e noto per custodire, all'interno del proprio Wihan, una gigantesca statua del Buddha reclinato. Al termine della visita, si attraverserà il fiume Chao Praya. A bordo di imbarcazioni locali, si raggiungerà il Wat Arun (Tempio Dell'Aurora). Ultima tappa presso il Wat Traimit (Tempio Del Buddha D'Oro), che contiene al suo interno l'imponente statua del Buddha in oro massiccio, la più grande del mondo. Rientro in albergo.

6° giorno: Bangkok - Ayuttaya - Chinatown

Colazione in albergo. Partenza dall'hotel in direzione di Ayuttaya. All'arrivo, inizio della visita e delle varie rovine delle costruzioni dell'antica città che sorgono oggi nel cuore del nuovo insediamento urbano. Tra le più mastodontiche ed appariscenti è il Wat Sri Samphet, il tempio dell'antico palazzo Reale e costituito da 3 gigantesche pagode. L'attiguo Wat Mongkhon Bophit cela una statua del Buddha in posizione seduta di gigantesche dimensioni. Una delle rovine più note è il Wat Mahathat. La testa in pietra di una statua sacra distrutta durante l'invasione birmana è infatti oggi intrappolata tra le radici di un grande salice e costituisce il punto più fotografato di Ayuttaya. Visita anche al Wat Chai wattanaram, la cui possente rovina a torre centrale con quattro torri satellite si affaccia oggi sul corso del fiume Chao Praya. Rientro previsto a Rattanakosin per uno street food lunch a base di Khao Na Kai presso un ristorante elencato nella guida Michelin. Al termine trasferimento in hotel e partenza per il walking tour di China Town. Prima tappa lungo la Charoen Krung Road, la parallela della Yaowarat, dove si trova il cuore spirituale del quartiere ed attorno al quale China Town è sorta: il tempio Wat Mangkhorn Kamalawat, all'interno del quale vengono venerate varie divinità Confuciane, del Buddismo Mahayana e del Buddismo Tantrico. Il Wat Mangkhorn è di vaste dimensioni e viene visitato circolando in senso orario per raggiungere in ordine i santuari delle varie divinità. Ma il Wat Mangkhorn non è solo un luogo di preghiera per i laici. Qui si trova infatti una importante residenza e scuola per i monaci. A seconda del ciclo dello zodiaco cinese, le persone nate in anni simboleggiati da animali in conflitto con l'animale dell'anno corrente devono neutralizzare l'effetto negativo del "Chong", quantificato in base ai rapporti conflittuali tra i vari animali. All'ingresso i visitatori verranno muniti di apposite cartelle assegnate in base al proprio "Chong". Durante il percorso all'interno del tempio, l'utilizzo di queste cartelle in combinazione con le divinità specifiche per ogni individuo neutralizzeranno il "Chong". Si prosegue per il mercato del fresco dove sono esposti in vendita gli esotici ingredienti della cucina cinese. Visita ad un antico negozio di spezie. Al mercato ci saranno inoltre varie opportunità per assaggi di cibi locali. Si raggiungerà quindi la Yaowarat Road dove si trova il grande mercato all'ingrosso specializzato in frutti di mare e da qui ad una rinomata bakery per assaggiare il tipico 'mooncake' cinese. Prossima tappa in una casa di tè per alcuni assaggi. La giornata si chiuderà all'insegna della medicina cinese a base di erbe. In un ricco e rifornito emporio locale di erbe medicamentose si apprezzeranno varie tecniche curative basate sull'utilizzo terapeutico del Ginseng. Rientro in hotel cena libera, serata libera.

7° giorno: Bangkok - Rattanakosin - Chiang Mai

Colazione in hotel, Mattinata libera e nel primo pomeriggio partenza per un walking tour di Rattanakosin al fine di esplorarne la singolare spiritualità ma anche i suoi più rinomati aspetti culinari. Si procederà verso il palazzo del municipio dietro al quale si apre una fitta rete di vicoli ricchi di street food di alta qualità (molti venditori della zona sono listati nella guida Michelin). Si potrà assaggiare il fritto di taro, radicchio o tofu, ma anche il 'khao na kai' a base di pollo. Si giunge così al sito della prima religione: il Chao Pho Sua, un santuario Confuciano. La leggenda racconta che il santuario ha una funzione protettiva per il quartiere, annientando gli spiriti maligni che provengono dalla strada posta direttamente di fronte al proprio ingresso. Ancora street food nell'isolato seguente. L'assaggio questa volta è del celebre mango e 'khao niaow'. Si entra quindi in un'area di forte spiritualità buddista. Decine di negozi qui vendono oggetti di culto, vesti per

monaci, offerte da portare ai templi, e vari altri oggetti utilizzati nei riti buddisti. Si giunge così al 'Sao Chinchà, o 'grande altalena. Edificata in legno ed alta oltre trenta metri, veniva un tempo utilizzata dai brahmini per riti propiziatori. Spicca qui la fede per il Dio Vishnu al quale è dedicato il tempio Dev Mandhir, nel quale anche i non praticanti del culto Brahmanico possono insolitamente accedere. Visita alla Montagna d'orò prima del tramonto. Trasferimento all'aeroporto per il volo per Chiang mai. Arrivo a Chiang Mai, e trasferimento all'hotel prescelto. Cena libera e pernottamento.

8° giorno: Chiang Mai

Colazione in albergo e visita del centro storico di Chiang Mai è adagiato su di una larga vallata delimitata ad est dall'imponente monte Doi Suthep che sale fino a 1600 mt sovrastando l'intera città. È qui che si salirà nella mattinata per raggiungere uno dei santuari più celebri e sacri dell'intero paese: il Wat Phrathat Doi Suthep, edificato a oltre 1000 mt. di altitudine. La leggenda narra che qui è sepolta una sacra reliquia del Buddha. sotto l'imponente Chedi dorato al centro del santuario, una delle immagini religiose più ricorrenti della Thailandia. Pranzo in ristorante locale. Nel pomeriggio visita a piedi della città. Si partirà dal Wat Phantao, tempio in legno tra i più belli della città. Il 'Wiharn' infatti (il luogo di preghiera dei fedeli) è interamente costruito in pregiato legno di teak sapientemente scolpito. A breve distanza dal tempio si trova il Lanna Architecture Center. Il museo, dislocato all'interno di un edificio antico di superba bellezza, mostra l'evoluzione degli stili costruttivi Lanna nel corso dei secoli. Si prosegue quindi per la piazza dislocata nel cuore del centro storico dove vengono rievocati la fondazione della città ed i suoi aspetti culturali più caratteristici. Al centro della piazza si trova un monumento commemorativo dedicato ai tre re fondatori della città. Di fronte ad esso si trova, all'interno di un edificio edificato in stile coloniale, il Lanna Folklife Museum che offre una panoramica degli usi e costumi delle genti del Nord. Sulla piazza si affaccia anche il tempio più antico e forse più affascinante dei 119 luoghi di culto racchiusi tra le antiche mura. Si tratta del Wat Inthakhin Sadue Muang, un piccolo e grazioso gioiello dove venne originariamente custodita la pietra di fondazione della città. Qui si trova anche il complesso del Chuan Chom, non lontano dal palazzo che nel XIX secolo assunse la funzione di carcere femminile della città. Si è conservata fino ad oggi la tradizione che diverse ex-detenate trovassero impiego in questo complesso come massaggiatrici. Il complesso è anche dotato di bar e ristorante. Rientro in hotel cena libera e pernottamento.

9° giorno: Chiang Mai - Phayao

Colazione in albergo. Partenza per Phayao, nota per affacciarsi su di un grande lago. Arrivo al lago dove vive una tradizionale comunità di pescatori. Si potrà uscire in barca e pescare con loro. Pranzo in loco a base del pesce pescato. Si raggiungerà quindi la città posta sulla sponda opposta del lago. Dal molo del lungolago, imbarco su piccole imbarcazioni a remi per raggiungere una piccola isoletta che custodisce l'antichissima statua del Buddha Tilok Aram. Termine della visita e sistemazione in hotel nel lungo lago del centro storico. Cena libera. Pernottamento in albergo.

10° giorno: Phayao - Chiang Kham - Chiang Khong

Colazione in albergo e partenza per dirigersi verso le alte montagne che separano la Thailandia dal Laos. Ai piedi della catena montuosa si trova il piccolo centro tradizionale di Chiang Kham. La storia millenaria della città è oggi testimoniata dell'abitato rustico ed esotico composto da antiche abitazioni di legno a formare comunità condivise dai popoli Lanna e Thai Leu e dalla presenza di decine di antichi templi dei quali uno edificato interamente in legno ed unico nel suo genere: il Wat Nantaram. Dopo averlo visitato, si lascerà Chiang Kham per entrare nel territorio della vasta provincia di Chiang Rai salendo le alte montagne al confine con il Laos. Qui dove molte etnie tribali hanno trovato rifugio. Tra di essi i Thai Leu ma anche gli Yao. Qui si trovano anche le graziose cascate Phu Sang che daranno l'occasione per uno stop. Pranzo in ristorante con vista cascate. Attraversando vari villaggi tribali si salirà quindi fino a raggiungere un'area paesaggistica di grande interesse dove le montagne si innalzano formando picchi dalle bizzarre conformazioni. Una in particolare è diventata molto nota tra i locali. La sua conformazione aguzza ricorda un dito che punta il cielo, che in thai viene tradotto con "Phu Chi Fah". Raggiunge i 1600Mt di altitudine. Si potrà salire fino alla vetta per ammirare una vasta panoramica sul Laos. Al termine, trasferimento fino a Chiang Khong, importante centro commerciale e di smistamento sul grande fiume Maekhong, sulla cui riva opposta si trova la città laotiana di Huay Xai. Sistemazione in hotel, cena libera e pernottamento in albergo.

11° giorno: Chiang Khong - Mae Salong Nai- Farmstay

Colazione e partenza percorrendo la strada rurale che costeggia il Maekhong, con panoramiche sulle

montagne laotiane, fino ad un villaggio di etnia Thai Leu, dove le donne anziane ancora sono dedite all'antica e tradizionale arte della tessitura, che praticano con grandi e rudimentali telai in legno. Qui con un pò di fortuna se ne potranno ammirare in folto numero contemporaneamente al lavoro. Per le loro produzioni, le donne Thai-Leu coltivano in proprio il cotone necessario. Si attraverserà quindi la provincia di Chiang Rai da est a ovest, penetrando la pianura alluvionale del fiume Maekok fino a raggiungere una nuova catena montuosa, anch'essa con funzione di confine naturale ma in questo caso con la Birmania! Ai piedi degli aspri rilievi si apre un paesaggio collinare dove si trova l'Ahsa Farmstay, un podere gestito da etnie Akha e Thai Yai. Si giungerà in tempo per il pranzo. Sistemazione nelle camere e nel pomeriggio visita del podere. Tra le coltivazioni tropicali si distingue l'albero del caucciù. I fattori locali ci mostreranno come estrarre la gomma naturale dalla corteccia. A seguire, apprendimento delle tecniche di semina del riso (abbigliamento consono fornito in loco). Si potrà provare la sauna che i locali praticano all'interno di gabbie per galli da combattimento convertiti per l'occasione. Di seguito, trasferimento al vicino mercato del centro di Mae Salong Nai. È questo il momento della giornata nel quale i locali lasciano al lavoro e si recano al mercato prima di rincasare. Con un pò di fortuna sarà questa l'occasione per incontrare genti delle etnie tribali nei loro costumi tradizionali. Al mercato si acquisteranno gli ingredienti per la cena che verrà preparata assieme agli ospiti del podere. Questa cooking class sarà l'occasione per apprendere la sapienza locale nel preparare piatti speziati e deliziosi. Cena a base delle pietanze preparate e pernottamento al farmstay.

12° giorno: Farmstay – Mae Salong Nai – Chiang Mup – Chiang Rai

Colazione tribale alla farmstay a base di 'mattoncini di sticky ricè e uova nella foglia di banano grigliati, oltre a varie altre prelibatezze locali. La mattinata è dedicata alle alte montagne che percorrono la parte ovest della provincia di Chiang Rai segnando il confine con la Birmania. Qui le popolazioni della montagna quali Karen, Thai Yai, Akha e Lahu sono state tra le prime a giungere, provenienti dalla Birmania, dallo Yunnan o dall'Himalaya. Questi hanno portato tra queste montagne la tradizione del tè. Vari popoli tribali hanno invece più recentemente convertito precedenti coltivazioni di oppio in caffè, trasformando la Thailandia in uno dei maggiori esportatori di arabica al mondo. La montagna del Mae Salong è famosa per il tè cinese. Le coltivazioni sono in prevalenza della qualità Oulong. Saliti in quota, si potranno ammirare i filari che si allungano sulle pendici della montagna a perdita d'occhio creando un effetto visivo di forte effetto. Presso i villaggi Akha abbarbicati sulle ripide pendici del monte Chang Mup si troverà invece il caffè, per il quale si dovrà salire oltre i 1400mt di altitudine. Qui un erto percorso corre lungo il confine. Postazioni di avvistamento un tempo utilizzate dall'esercito thailandese possono oggi essere utilizzate dai turisti per ammirare gli splendidi paesaggi che si aprono sul versante birmano del confine. Pranzo lungo il percorso e arrivo nel primo pomeriggio alla città capoluogo di Chiang Rai. Le visite del pomeriggio sono dedicate agli artisti contemporanei più noti del paese, che a Chiang Rai hanno instaurato una sorta di competizione realizzando maestose opere d'arte: visita al Tempio Bianco, o Wat Rong Khun e al Wat Rong Seua Ten, o Tempio blu. Sistemazione in hotel al termine delle visite. Cena libera e serata libera.

13° giorno: Chiang Rai – Italia

Colazione in hotel e trasferimento all'aeroporto di Chiang Rai per il volo per l'Italia. Cena e pernottamento a bordo.

14° giorno: Italia

Arrivo in Italia e fine dei servizi.

Hotel previsti o simili

Bangkok: Holiday Inn Silom

Fiume Kwai: River Kwai Resotel

Bangkok Rattanakosin: Ayathorn

Chiang Mai: Aksana Heritage

Phayao: M2 Hotel Waterside

Chiang Khong: Chiangkhong Teak Garden

Mae Chan: Ahsa Farmstay

Informativa

Include: volo a/r in classe economy dall'Italia, tasse aeroportuali, servizi come da programma, 11 colazioni, 9 pranzi, 2 cena, creio viaggio sicuro

QUOTE SOGGETTE A RICONFERMA IN BASE AL PERIODO DI VIAGGIO, LA DISPONIBILITA' DEL VOLO ED IL CAMBIO VALUTA AL MOMENTO DEL PREVENTIVO.

A PARTIRE DA
2.950 €a persona

DURATA
14 giorni